



ALLEGATO SCARICHI

N. rep. 116/2023

Oggetto: Ditta Antonelli San Marco s.s. Soc. Agr. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Antonelli San Marco s.s. Soc. Agr. (P.Iva 01751980549), con sede legale in Montefalco (PG), loc. San Marco n. 60, con istanza presentata al SUAP del Comune di Montefalco e pervenuta alla Provincia di Perugia al prot. n. 0516948 del 29/10/2015 e successive integrazioni acquisite dalla Regione Umbria al prot. n. 130125 del 14/06/2017, prot. 100940 del 08/05/2023 e prot. n. 188273 del 31/07/2023, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Montefalco (PG), loc. San Marco n. 60 (Foglio n. 16 part.lla 43, 70, 68, 69, 16);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto c) della DGR 424/12, modificata con DGR 717/2013, delle acque reflue provenienti:

1) dai servizi igienici del fabbricato adibito a cantina, con n. 41 addetti (di cui 25 stagionali), ed abitazione dell'addetto, ubicato al Foglio n. 16 part.lla n. 43, e confluenti in corpo idrico superficiale (canale superficiale) previo trattamento con filtro percolatore FAN 12 con volume 1,5 mc e dotato di soffiante, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 16 particella n. 69 del Comune di Montefalco;

2) dalla cucina ubicata al Foglio n. 16 part.lla 70, con consistenza 0,3 mc/giorno, e confluenti in corpo idrico superficiale (canaletta stradale con recapito finale al fosso) previo trattamento con degrassatore e filtro percolatore FAN 25 con volume 3,3 mc e dotato di soffiante, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 16 particelle n. 16, 43 del Comune di Montefalco;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Antonelli San Marco s.s. Soc. Agr. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Antonelli San Marco s.s. Soc. Agr. (P.Iva 01751980549), con sede legale in Montefalco (PG), loc. San Marco n. 60, dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti da:

1) dai servizi igienici del fabbricato adibito a cantina, con n. 41 addetti (di cui 25 stagionali), ed abitazione dell'addetto, ubicato al Foglio n. 16 part.III n. 43, e confluenti in corpo idrico superficiale (canale superficiale) previo trattamento con filtro percolatore FAN 12 con volume 1,5 mc e dotato di soffiante, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 16 particella n. 69 del Comune di Montefalco;

2) dalla cucina ubicata al Foglio n. 16 part.III n. 70, con consistenza 0,3 mc/giorno, e confluenti in corpo idrico superficiale (canaletta stradale con recapito finale al fosso) previo trattamento con degrassatore e filtro percolatore FAN 25 con volume 3,3 mc e dotato di soffiante, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 16 particelle n. 16, 43 del Comune di Montefalco, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Per la costruzione degli impianti devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:



- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili gli impianti di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo da ubicare a monte di ciascun scarico;
- b) Le acque reflue in uscita dai filtri percolatori devono essere convogliate in corpi idrici superficiali, che non determinino ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione degli impianti di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Sud, Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina ogni eventuale anomalia degli stessi;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Poiché lo scarico indicato in premessa al punto 1) è recapitato in scolina stradale, deve essere ottenuto il nulla-osta dell'Ente proprietario della strada interessata.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)